



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

# Pedagogia [053PS] Elementi e principi di Pedagogia

---

Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche  
Dipartimento Scienze della Vita

**prof. Giancarlo Gola**

*Dipartimento Studi Umanistici*

**10.04.2026-14.04.2026**

# Pedagogia

[053PS] - PEDAGOGIA

CONTENUTI I^ parte del corso

Senso e significati dell'educazione e della pedagogia

I fondamenti dell'educazione

Cinque (5) idee di educazione + una (1)

Le evidenze scientifiche e l'educazione: la prospettiva *Evidence Based Education*, limiti e vantaggi

Pensare, studiare, fare ricerca in senso pedagogico: le emergenze educative

I fini dell'educazione

**I soggetti dell'educazione**

**La relazione: contesto e strumento dell'agire educativo**

Cenni ai maestri dell'educazione (letture pedagogiche 17.04.2026)

Gli atteggiamenti e i metodi in pedagogia

Presentazione di casi di studio, esemplificazioni, studi scientifici



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Pedagogia

Il soggetto, i soggetti, gli individui, le persone in educazione

Alla pedagogia corre l'obbligo di farsi carico di una sfida, di una tensione, di una apertura problematica:

impegnarsi a ripensare il soggetto e a tutelare la dimensione formativa, a teorizzare una “pedagogia del soggetto” che viene ad essere, forse, il terreno piu` centrale, piu` aureo, piu` complesso e urgente del fare pedagogia oggi (Cambi, 2008).

Solo sperimentando **la prossimità** (con l'altro; con il compagno/a di classe, con l'insegnante etc.), cioè immedesimandosi nell'altro, si manifesta in tutta la sua pienezza il senso della persona in quanto essere singolare, incarnato, limitato e illimitato, in equilibrio tra finitudine e infinitudine (Xodo, 2001).

dalla lezione  
precedente



## Pedagogia

dalla lezione  
precedente

### La struttura relazionale del soggetto umano

#### La struttura relazionale del soggetto umano

Il tema del soggetto relazionale ha un excursus storico ampio: dall'idea aristotelica di «animale politico»...alle posizioni più recenti che si rifanno a Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur, Buber, Lèvinas, Arendt che evidenziano la natura relazionale del soggetto.

«L'io non esisterebbe da solo, ma unicamente in relazione con una qualche altra alterità» (Buber, 1923)...»Io-Esso», «Io-tu»,

La centralità del pensiero sull'individuo-soggetto è il rapporto con e tra gli esseri, di conseguenza una pedagogia fondata sul dialogo e la relazione (Buber 2004; 2009).

Cfr. Felini 2020 185-226 par. 6.6



## Pedagogia

### La struttura relazionale del soggetto umano

#### La struttura relazionale del soggetto umano

Nel pensare al sistema di relazioni educative si interfaccia l'idea di un pluriverso relazionale, che comprende più sottosistemi in interazione fra loro e più gruppi di soggetti, che si ritrovano a comunicare, agire, incontrarsi:

Il soggetto al plurale

Il soggetto connesso con il mondo

Il soggetto assoggettato

Il soggetto nella postmodernità (soggetto debole/aperto/inquieto)

Il soggetto tra personalismo e oggettivismo

Il soggetto «sconvolto» (ibridazione)

Cfr. Felini 2020 185-226 par. 6.6

dalla lezione  
precedente



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi- le pedagogie del dialogo

Nel trattare il tema della relazione educativa occorre soffermarsi sui significati costitutivi della **relazione io-altro** in accezione pedagogica.

Le pedagogie dialogiche vantano un'antica tradizione: dal dialogo socratico, al dialogo interiore, dalla tradizione educativa su base colloquiale degli umanisti. Sono prospettive “pedagogiche” che prendono le distanze da una idea di “relazione educativa” in senso monodirezionale, sia in senso spontaneistico.

L'io-altro è centrato sul dialogo, che mira a rendere “il discepolo partecipe del procedimento di ricerca, coprotagonista del processo educativo e fruitore di esperienze di confronto critico”. **Il dialogo costituisce la condizione attraverso cui matura l'incontro con l'altro**, un elemento decisivo ai fini del comportamento, dell'azione e della creatività dell'uomo (cfr. Chiosso,2018).



Cfr. Felini 2020 cap. 7;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

**L'identità e l'alterità costituiscono le parole soglia e i termini chiave della relazione educativa**, che stanno alla base dell'incontro tra persone, popoli, culture e religioni diverse e di una formazione che si sviluppa nella reciprocità (Schiedi, 2021, 207).

La ricerca dell'altro, nella prospettiva pedagogica-fenomenologica, appare come avversione profonda e assoluta all'egocentrismo, ma anche all'in-differenza che si annida da sempre nell'ipseità.



Iipseità - dal latino ipse "sé stesso", descrive il nucleo soggettivo dell'esperienza e l'autocoscienza



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

L'altro uomo, afferma Emmanuel Lévinas (1906-1995), non mi è indifferente, nella misura in cui fa parte insieme a me di un orizzonte comunitario.

Edith Stein ne “I fondamenti teorici dell’opera di educazione sociale” traccia una riflessione sulle forme sociali e, in particolare, sulla comunità traducendole in termini pedagogici.

Persona e comunità godono di un legame reciproco: la persona forma la comunità e la comunità forma la persona (Id, 221).



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

“L’essere umano è al tempo stesso individuo e membro della comunità, ma non in perfetta unità. Individualità ed essere membro di una comunità in lui si trovano l’una accanto all’altro. L’essere membro ...significa: egli partecipa all’unica natura umana, che è una e la stessa in “tutto ciò che ha volto umano”.

Essa è il fondamento dell’uguaglianza nella vita degli esseri umani: nel loro modo di pensare, di sentire, di volere e di fare. È il fondamento della comunanza: che gli esseri umani, dovunque vengano in contatto, pensano, sentono, vogliono e agiscono insieme, cioè possono vivere in comunità e come comunità (Stein, 2017, 30).



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

Nella persona convivono due modi di essere: soggettività e intersoggettività: la prima rinvia all'essere personale del soggetto, alla sua identità, personalità, la seconda al suo essere sociale.

Fra le due realtà non esiste una separazione o frattura, ma vi è un continuum: **la persona, è un essere relazionale**: La sua esistenza è esistenza in un mondo, la sua vita è vita di comunità (Bruzzone, 2012; Schiedi, 2021).

L'Io e il Tu si coniugano nella complementarità del Noi.

Un Noi che è alla base della fondazione di più mondi e di realtà sovra-individuali, come la comunità uomo-donna, la comunità familiare, amicale, la società, il popolo, lo Stato, l'umanità in cui sempre rive l'incontro tra l'Io e l'alterità.



## Pedagogia

### Relazione e contesti educativi

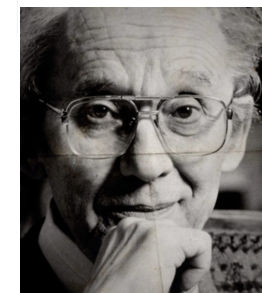
Per Edmund Husserl (1859-1938) e per Edith Stein (1891-1942) **l'Altro è il soggetto della relazione intersoggettiva ed empatica.**

Per Paul Ricoeur (1913-2005) l'altro, nella sua singolare unicità, comprende sia aspetti positivi sia negativi da cui dipende la natura della relazione intersoggettiva (Schiedi, 2021).

In una prospettiva fenomenologica, Ricoeur afferma: “ *...non posso stimare me stesso senza stimare l'altro come me stesso. Come me stesso significa: anche tu sei capace di dare inizio a qualcosa nel mondo, di agire per delle ragioni, di gerarchizzare le tue preferenze, di stimare gli scopi della tua azione e, così facendo, di stimare te stesso come io stimo me stesso*” (1990, 290).



Edmund Husserl



## *Pedagogia*

### Relazione e contesti educativi

Laneve (2018) riconosce che il dare rilevanza a ciò che porta l'altro ha per il mio io il senso del cambiamento nei significati, ovvero suscitare, destare, provocare. Pertanto, devo essere disposto a relazionarmi con modalità quali la prudenza, la discrezione, la misura, l'equilibrio, l'autocontrollo finanche la grazia e l'amabilità (23-24; Schiedi, 2021).



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

La relazione educativa è una **relazione asimmetrica**, orientata ad uno scopo (es. l'apprendimento, l'accudimento, l'accompagnamento). Vi è una differenza di responsabilità tra colei/colui che «educa» e coloro che ricevono.

Una relazione educativa considerata sana è una relazione all'interno della quale il potere (es. potere dell'autorità adulta) è uno strumento e mezzo che guida l'azione per accompagnare l'educanda/o.

Ogni relazione si sviluppa seguendo delle fasi, riassumibili in inizio della conoscenza tra i soggetti, assestamento di schemi relazionali. In ogni relazione si ritrovano dei **pattern – schemi comportamentali** – che esercitano i soggetti interagenti, attraverso ruoli più o meno fissi, a volte accompagnati da un «copione comportamentale».



# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

Relazione educativa come **rappresentazione sociale**

Relazione educativa come **comunicazione e stile**

Relazione educativa e **inconscio** (impliciti pedagogici) e **dinamiche latenti**



Cfr. Felini 2020 cap. 7; cfr. anche Locke 1693 Pensieri sull'educazione; Postic 1983; Kanikza 2007)



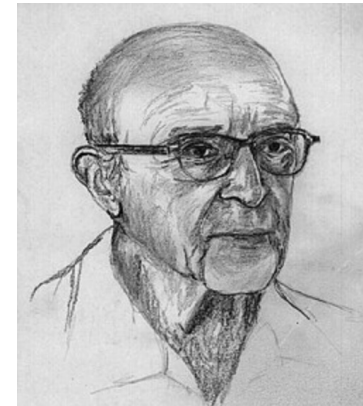
# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Comunicazione e stili nella relazione educativa

Secondo Carl Rogers (1902, 1987) - esponente della psicologia umanista, la relazione educativa necessita alcuni atteggiamenti chiave:

- **autenticità o congruenza**
- **considerazione positiva incondizionata**
- **comprensione empatica**



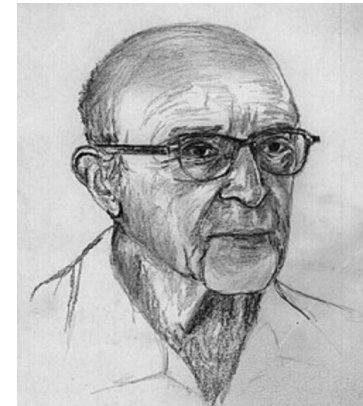
# Pedagogia

## Relazione e contesti educativi

### Comunicazione e stili nella relazione educativa

La comprensione empatica consiste nella capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni altrui, identificando parzialmente il «mondo dell'altro». Ciò richiede una apertura «fiduciosa» attraverso un comportamento autentico, costante nel tempo e coerente. L'empatia regge sulla necessità di comunicazioni non conflittuali, assertive:

- Affermando i propri diritti senza negare quelli altrui
- Comunicando desideri, disapprovazioni e giudizi in maniera diretta e non aggressiva
- Attuando un comportamento partecipe e proattivo
- Mantenendo un atteggiamento di rifiuto verso l'uso di stereotipi e/o pregiudizi



# Pedagogia

## Bibliografia di riferimento della lezione e approfondimenti

Testo di riferimento:

Felini D. (2020). *Teoria dell'educazione. Un'introduzione*, Carocci (in particolare Cap. 6, pp. 185-226)

### Approfondimenti

Bruzzone D. (2012). *Farsi persona. Lo sguardo fenomenologico e l'enigma della formazione*, F. Angeli.

Chiosso G. (2018). *Studiare pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*, Mondadori Università.

Laneve C. (2018). *La scrittura come gesto politico*, Cafagna.

Ricoeur P. (1990). *Soi-même comme un autre*, Seuil (trad it. *Sé come l'altro*, 1993).

Schiedi A. (2021). *Io-altro: oltre il conflitto. Per una pedagogia della differenza*, in F. Magni, A. Potestio, A.

Schiedi, F. Togni, *Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca*, Studium Edizioni, 206-246.

Stein E. (2017 (trad it.)). *Formazione e sviluppo dell'individualità*, Città Nuova.



# Pedagogia

## Bibliografia di riferimento della lezione e approfondimenti

### Approfondimenti

Anacottini et al. (2016). Istituzioni di Pedagogia e Didattica. Manuale dell'attualità educativa e sociale, Pearson.

Baldacci M. (2012). Trattato di pedagogia generale. Carocci.

Bellingeri A. et al. (2024). Lezioni di pedagogia fondamentale. Morcelliana/Scholè.

Chiosso G. (2002). (a cura di). Elementi di pedagogia, La Scuola.

Chiosso G. (2018). Studiare pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione, Mondadori Università.

Chiosso G. (2017). La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee, in Fiorin I. La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale, Firenze, Mondadori Università, pp. 317- 321.

Colicchi E. (2021). I valori in educazione e pedagogia, Carocci.

Mariani A. Kanizsa S. (a cura di) (2023). Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzione. Carocci Ed.

Nosari S. (2020). Fare educazione. Strutture, azioni, significati, Mondadori.

Palmieri, C. (2015). Oltre i valori. Riscoprire il fine dell'educazione in sé. In V. Iori, D. Bruzzone (a cura di), Le ombre dell'educazione. Ambivalenze, impliciti, paradossi (pp. 140-158). Milano : FrancoAngeli.

Reboul O. (1995). I valori in educazione. Ancora.

Schiedi, F. Togni, Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca, Studium Edizioni, 206-246.



# Pedagogia

dalle lezioni  
precedenti

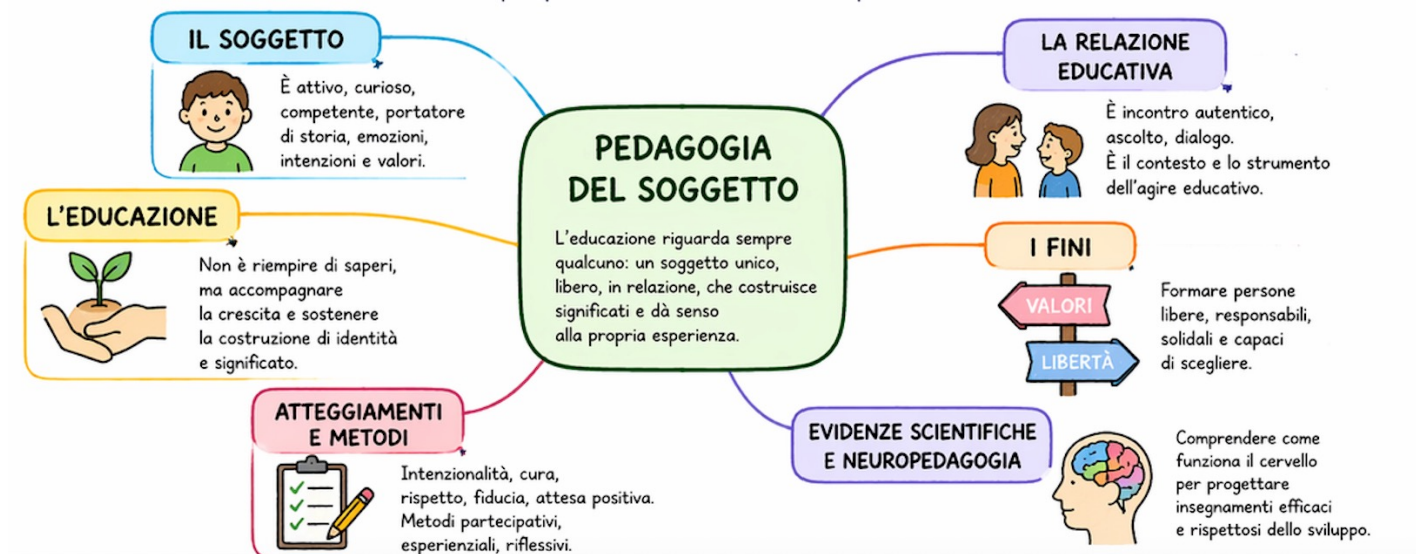
5+1 idee pedagogiche- mappa di sintesi sull'educazione



# Pedagogia

dalle lezioni precedenti

## Il soggetto in educazione - mappa di sintesi



## Pedagogia

Proposta per lezione aperta del 17.04.2026

### lezione dialogata con gli studenti e il pubblico esterno:

L'educazione si configura come uno spazio generativo in cui può prendere forma una autentica cultura della convivenza. Le letture pedagogiche favoriscono alcuni approfondimenti: **Maria Montessori** ed il ruolo dell'autonomia e della crescita integrale della persona; **Aldo Capitini** e una prospettiva fondata su nonviolenza e partecipazione; **Mario Lodi**, per una scuola democratica e cooperativa; **Johan Galtung** e la pace come costruzione attiva e strutturale. In detti orizzonti di senso si colloca anche il recente contributo– Re-immaginare i nostri futuri insieme, **rapporto UNESCO 2023** – e l'invito a ripensare un nuovo contratto sociale e pratiche dialogiche: “per plasmare futuri di pace, giusti e sostenibili, occorre trasformare l'educazione stessa”.

[Settimana per la Pace 2026](#)



**VENERDI 17 APRILE**

**13:00 - 15:00**

• **Giancarlo Gola** – *Educazione e pace. Letture pedagogiche*

<https://tinyurl.com/8bztpfa8>

Aula H, Edificio C1, Via Alfonso Valerio 6/1



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Pedagogia

Proposta per lezione aperta del 17.04.2026

Lecture e testi di riferimento INVITO ad una lezione dialogata con gli studenti e il pubblico esterno:

**Maria Montessori** (es. Gaggioli C. 2024 Maria Montessori una pedagogia per la pace, PensaMultimedia)

**Aldo Capitini** (es. Catarci M. (2012) La pedagogia della nonviolenza di Aldo Capitini, Studium Educationis, XIII, I, 37-50)

**Mario Lodi** (es. Malaguti, E. (2023). Mario Lodi e l'impegno per l'educazione alla pace, oggi, in un mondo globale. in D'Ascenzio et al. Roma : Tab Edizioni, 97-110).

**Johan Galtung** (es. Degortes E. (2025). Johan Galtung e la Peace Education. in Degortes E., Deiana S., Trasformare i conflitti: promuovere la pace. Per una lettura pedagogica della proposta nonviolenta di Johan Galtung, ETS, 197-216)



**VENERDI 17 APRILE**

**13:00 - 15:00**

• **Giancarlo Gola** – *Educazione e pace. Letture pedagogiche*

<https://tinyurl.com/8bztpfa8>

**Aula H, Edificio C1, Via Alfonso Valerio 6/1**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

## Pedagogia

Proposta per lezione aperta del 17.04.2026

Letture e testi di riferimento INVITO ad una lezione dialogata con gli studenti e il pubblico esterno:



Sintesi Reimmaginare i nostri futuri insieme

Rapporto UNESCO 2023 Reimmaginare i nostri futuri insieme



**VENERDI 17 APRILE**

**13:00 - 15:00**

• Giancarlo Gola – *Educazione e pace. Letture pedagogiche*

<https://tinyurl.com/8bztpfa8>

Aula H, Edificio C1, Via Alfonso Valerio 6/1



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE |

# Grazie dell'attenzione

---

prof. Giancarlo Gola  
email: [ggola@units.it](mailto:ggola@units.it)